



MILANO PER LA SCALA
fondazione di diritto privato

TEATRO ALLA SCALA



GRANDI OPERE PER I BAMBINI



Domenica 09 marzo 2019

opera

"L'ELISIR D'AMORE"

per bambini

Nuova produzione Teatro alla Scala
Solisti e Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala

Musica **Gaetano Donizetti**

Direttore **Pietro Mianiti**

Regia **Grischa Asagaroff**

Scene e costumi **Luigi Perego**



PROGRAMMA

ORE 08:30 Partenza da Ispra (piazzale CCR)
ORE 11:00 SPETTACOLO
ORE 14:00 Partenza per Ispra

COSTO: **Meno 18 anni** **GRATIS**
 ADULTI **€ 45,00**

POSTI IN PLATEA

**OGNI ADULTO PUO' ACCOMPAGNARE
AL MASSIMO DUE RAGAZZI**

PER QUESTI EVENTI ABBIAMO BISOGNO DELLE PRENOTAZIONI CON LARGO ANTICIPO.

Per prenotazione e pagamento:

Ufficio Club Europeo

Martedì e Giovedì

dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Oppure scrivere una mail a:

info@clubeuropeo.it

e **dopo conferma** allegare copia del bonifico.



Il Compositore



Nato a Bergamo da umile famiglia nel 1797, Gaetano Donizetti ben presto seppe affermarsi con uno stile personale che gli procurò grande fama. In soli venticinque anni di attività egli compose infatti più di settanta opere teatrali. Grazie alla sua inconsueta velocità nel comporre Donizetti riusciva a soddisfare le numerose esigenze di una vasta rete di teatri italiani sempre alla ricerca di nuove opere da proporre al pubblico.

Molte delle sue opere sono dei capolavori, e parecchie sono ancora oggi rappresentate con grande successo. Fra queste vale la pena ricordare L'elisir d'amore, Don Pasquale, La favorita, Lucrezia Borgia e Lucia Lammermoor, universalmente considerata il capolavoro del musicista.

Personaggi:

Adina (soprano): ricca e capricciosa padrona della fattoria che sa leggere.

Nemorino (tenore): contadino giovane, timido, follemente innamorato di Adina; non sa leggere.

Belcore (baritono): sergente, anch'egli invaghito di Adina e in generale delle donne.

Dulcamara (basso buffo): dottore ciarlatano (cioè un falso dottore).

L'opera comincia con una introduzione strumentale, che ha il sapore della campagna; atmosfera allegra e operosa (contadini al lavoro):

Trama:

Un gigantesco albero protende i rami sul ruscello... così comincia il racconto.

Siamo in campagna, in un villaggio di contadini. I mietitori sono al lavoro, mentre **Adina**, la proprietaria della fattoria, legge un libro: "*Tristano e Isotta*", una storia d'amore in cui alla fine i due bevono un filtro magico che li fa innamorare...

una storia che in parte anticipa quello che accadrà al villaggio.

Nemorino, un giovane ragazzo buono ma un po' sciocco, la guarda innamorato. "Più la vedo e più mi piace", dice. Ma è timidissimo e non sa come fare per dichiarare il suo amore alla ragazza.

Nemorino ascolta la storia che legge Adina e sente dei prodigi dell'Elisir d'amore, filtro che fa innamorare Isotta di Tristano...

"Se solo conoscessi la ricetta di quell'elisir!" pensa... e sogna...

Si sentono dei rulli di tamburo: è il sergente **Belcore** con il suo esercito che chiede ospitalità alla fattoria di Adina; è in cerca di nuove reclute. Belcore ama le belle donne e corteggia Adina con fiori e parole... lui sì che sa come fare... e lei sembra cedere.

Lui le chiede addirittura di sposarlo!

Nemorino si fa forza e parla ad Adina. Ma lei lo respinge. Non le interessa. Che vada piuttosto a curare suo zio malato (e ricco) che vive in città: se dovesse morire potrebbe lasciargli una bella eredità. Ma a Nemorino i soldi non interessano.

Lui soffre per amore.

Adina gli consiglia di cercare compagnia da altre ragazze: "Io sono volubile e capricciosa, non vado bene per te", gli dice.

Nemorino è sempre più disperato. Ama davvero Adina, con tutto il suo cuore e non può cambiare ragazza!

Arriva dalla collina una carrozza dorata. Chi sarà?

E' **Dulcamara**, un finto medico, che però si presenta agli abitanti del villaggio con una certa abilità (e anche simpatia) per vendere le sue portentose false medicine... che guariscono malattie e fanno ringiovanire!

Nemorino si fa coraggio e chiede a Dulcamara: "Ha anche l'Elisir d'amore? Quello di Isotta?!"

"Certo!", gli risponde Dulcamara... "ne sono il distillatore!", aggiunge.

Nemorino ha solo un soldo e lo usa per comprare l'elisir. Ovviamente non si tratta di una vera pozione magica, ma soltanto di una bottiglia di vino rosso!

Dulcamara gli fornisce le istruzioni per l'uso: scuotere un pochino, aprire facendo attenzione che non esca il vapore portentoso, bere a piccoli sorsi"... l'effetto arriverà in pochi giorni e il sapore è eccellente!

Nemorino si nasconde e beve il suo elisir... ne sente subito l'effetto: è invaso da un calore inebriante. Sta diventando ubriaco!

Si sente presto di buon umore. E' talmente allegro che tutti lo prendono per matto! Nemorino fa l'indifferente quando vede Adina, per capire se l'elisir fa già effetto. Adina è infastidita da quella nuova indifferenza...

Belcore è raggiunto da una improvvisa comunicazione: deve mettersi in marcia l'indomani con i suoi soldati.

Meglio accelerare le nozze con Adina.

Nemorino trova il coraggio di chiederle di aspettare almeno un giorno (perché vuole che l'elisir faccia effetto in modo completo). Ma Belcore è deciso. Matrimonio subito! Si prepara una grande festa in fattoria per le nozze. Viene invitato anche il notaio che deve stipulare il contratto di matrimonio. Adina vuole vendicarsi per l'atteggiamento di indifferenza che ha assunto Nemorino...

Tutti ballano e cantano, anche Dulcamara insieme ad Adina. Nemorino è l'unico a non godersi affatto la festa. E' disperato e senza speranza. Chiede aiuto a Dulcamara, il quale gli suggerisce, furbescamente, di acquistare una seconda bottiglia di elisir per potenziare l'effetto. Ma Nemorino non ha più soldi! Belcore allora gli offre di arruolarsi nell'esercito per 20 scudi. Affare fatto.

E così Belcore si libera del rivale in amore.... furbo anche lui!

Nel frattempo, però, muore lo zio ricco di Nemorino e lui diventa erede di una fortuna. Nemorino ancora non lo sa ma la voce si è già sparsa per il villaggio. Le ragazze gli si avvicinano, attratte dalla sua nuova ricchezza... Nemorino pensa che sia l'effetto dell'Elisir d'amore e prende coraggio. Persino Dulcamara pensa che, in fondo, il suo elisir ha dei poteri magici!

Adina è indispettita... comincia a capire che in fondo Nemorino le piace.

Adina esce a fare acquisti con l'amica Giannetta e incontra Dulcamara... scopre così che Nemorino, per conquistarla, ha comprato ben due bottiglie di elisir e che, per farlo, non avendo soldi, si è arruolato nell'esercito di Belcore.

Adina si commuove e capisce la bontà di Nemorino.

Nemorino ha notato che Adina, mentre lui era corteggiato dalle altre, piangeva di nascosto: Una furtiva lacrima...

Alla fine i due, finalmente, si dichiarano reciproco amore e si fidanzano.

Si sparge la voce che l'elisir di Dulcamara non solo fa innamorare, ma rende anche ricchi! E così il trionfo di Dulcamara è fatto! Vende tantissime bottiglie di elisir. L'unico che resta a bocca asciutta è Belcore

La Storia